



Report Produttività 2025

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza Regionale



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]



Il presente documento viene redatto a consuntivo delle attività svolte dalla CTS per l'anno 2025

Presidente Prof. Avv. Gaetano Armao

Coordinatore I Sottocommissione – Ambiente ed Energia – Dott Phd Fausto B.F. Ronsisvalle

Coordinatore II Sottocommissione – Pianificazione – Avv Antonino Gambino

Coordinatore III Sottocommissione – PNRR – Arch. Chiara Tommasino (Vicepresidente)

Segretario – Avv. Luigi Montalbano



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

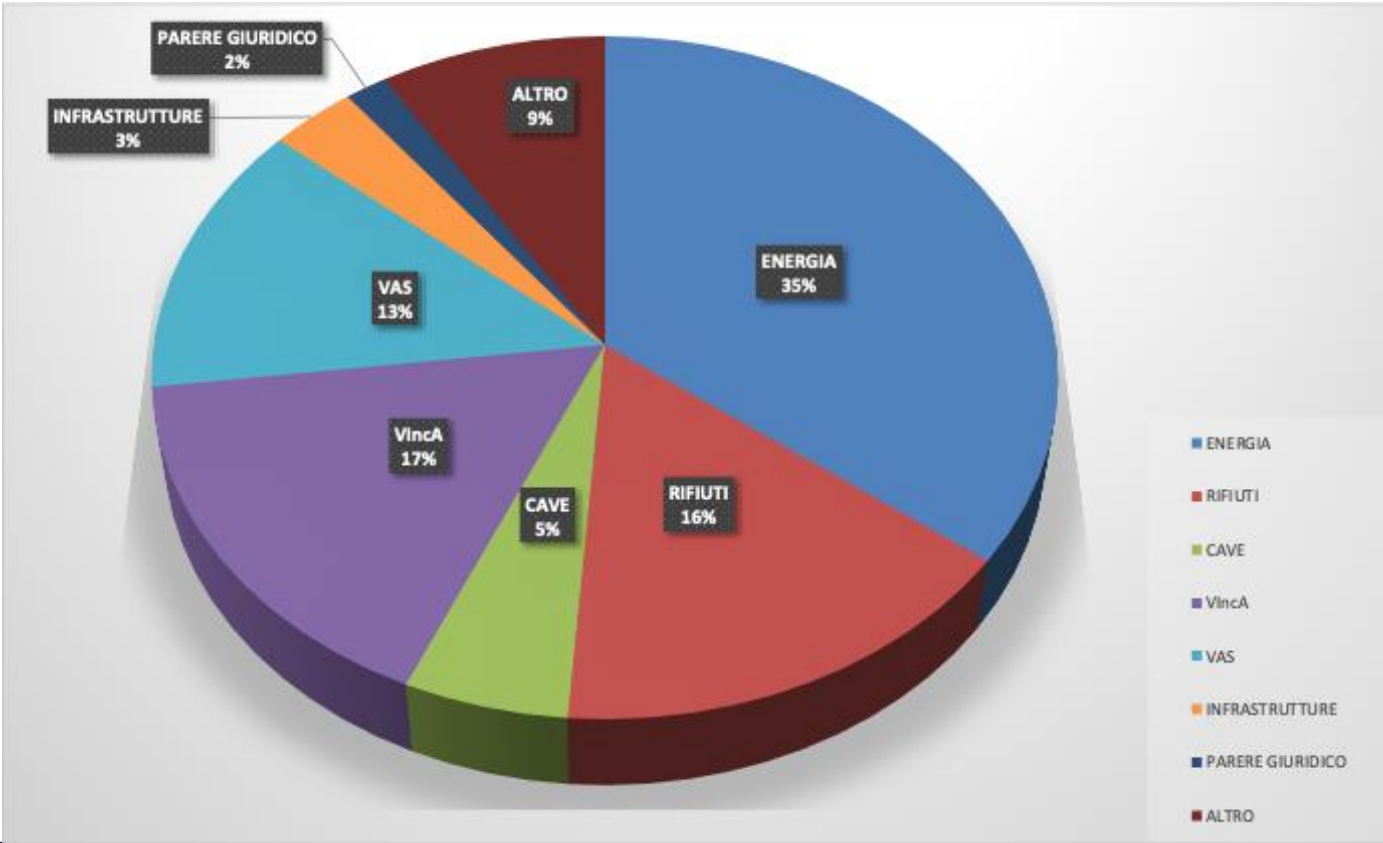
Nel 2025 la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana ha rilasciato **1106 pareri** di cui 1034 pareri conclusivi (PIC) e 72 Pareri intermedi (PII).

Anno	Numero pareri totali
2019*	83
2020	513
2021	527
2022	883
2023	905
2024	1110
2025	1106
* dato riferito al 2019 parte dal mese di agosto	

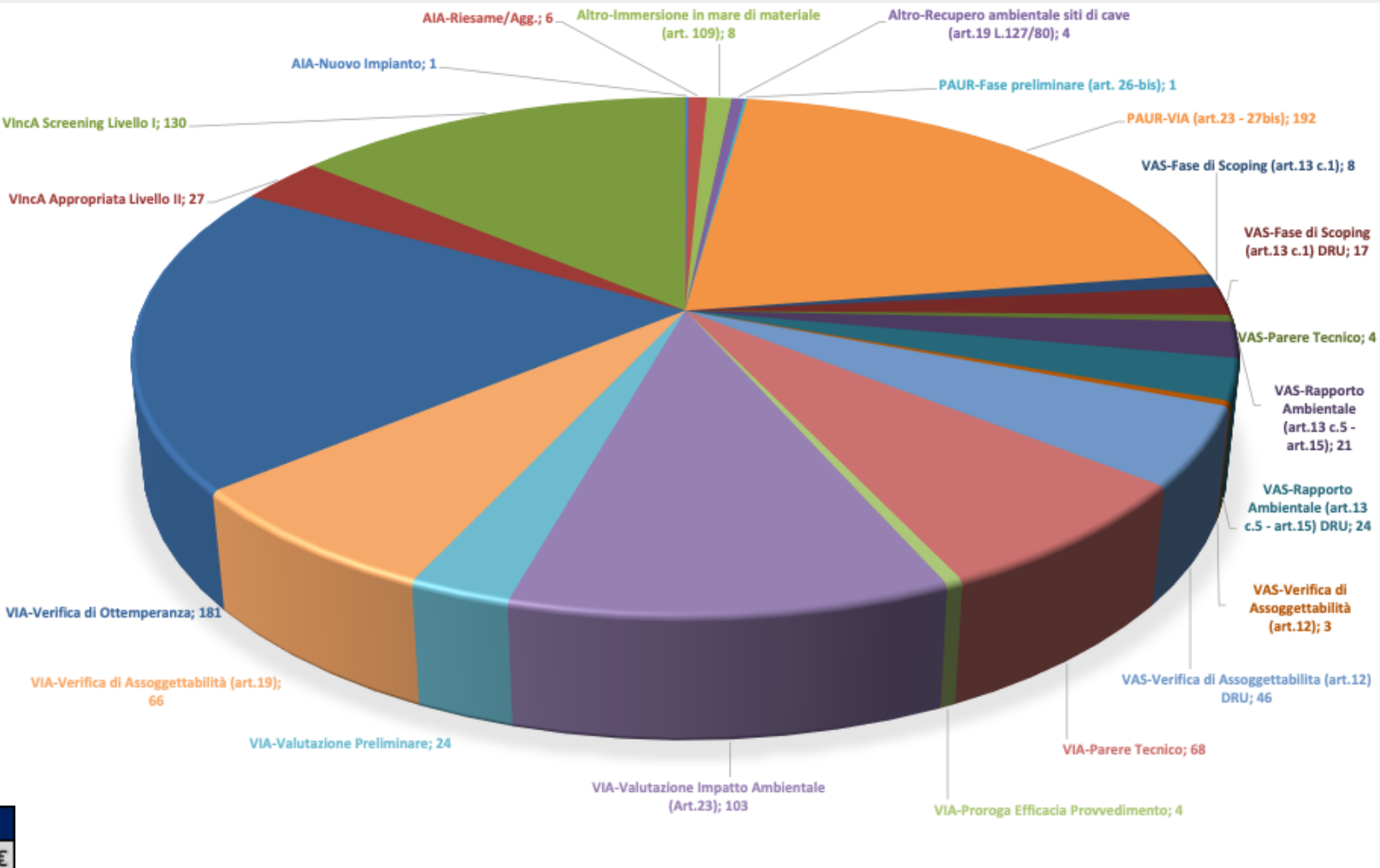
Ha esaminato 896 procedure autorizzative, per un valore di opere complessivo sul territorio di oltre **10 miliardi di euro** solo per le opere di interesse Regionale.

Le pratiche analizzate riguardano i seguenti settori:

- Attività produttive,
- Cave,
- Depurazione,
- Energia,
- Infrastrutture,
- Rifiuti,
- Pianificazione territoriale e urbanistica



La Commissione ha rilasciato 865 pareri ambientali positivi per un valore di oltre 7 miliardi di euro di investimenti sul territorio.



TIPOLOGIA SEGNO	Quantità	Valore
LEGALE	37	362.833.375,85 €
NEGATIVO	123	1.491.104.805,65 €
PARERE TECNICO	4	
PII	67	1.004.021.884,50 €
POSITIVO	865	7.336.223.849,87 €
RESTITUZIONE	8	
		10.194.183.915,87 €



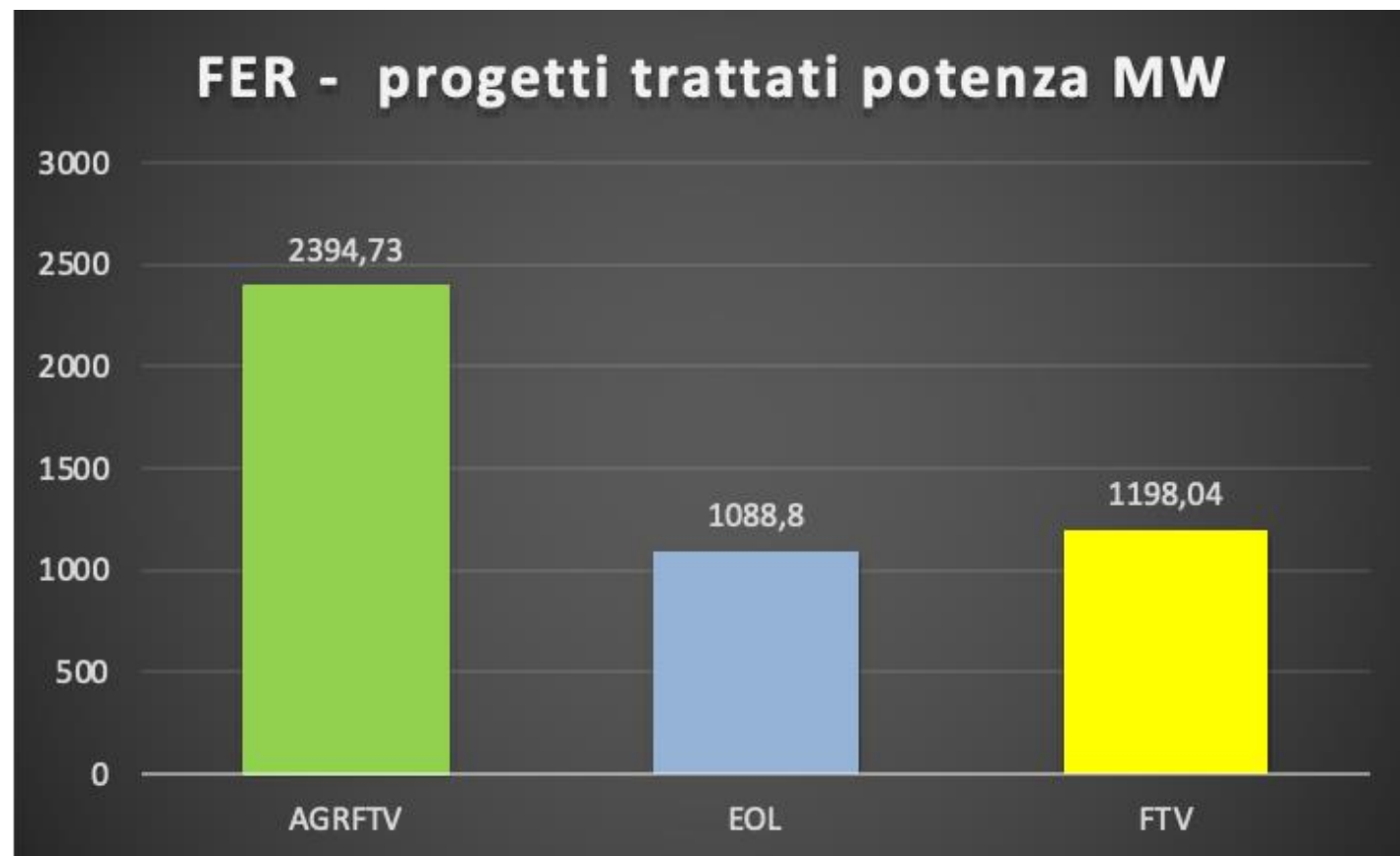
Per quanto riguarda il settore dell'energia rinnovabile (FER) sono stati esaminati **progetti per oltre 4 GW** suddivisi nel settore **Agrifotovoltaico , Fotovoltaico, Eolico**.

Di questi, **376 procedure** hanno avuto parere ambientale positivo per un totale di circa **3,7 GW**.

Tali progetti se meritevoli di autorizzazione potranno comportare una notevole riduzione degli impatti dovuti alle lunghezze degli elettrodotti, spesso in aree di grande pregio paesaggistico e naturalistico.

In tal senso la Commissione pone come condizione ambientale generale l'interramento dei cavidotti.

Eseguite 181 verifiche di ottemperanza il cui esito consentirà l'avvio e lo sblocco di numerosi cantieri sul territorio regionale.



Sono state valutate numerose Procedure di VAS di carattere Nazionale, Regionale e Comunale. Tra queste è stata tempestivamente approvata la VAS relativa all'Aggiornamento del Piano Rifiuti Speciali della Regione Siciliana.

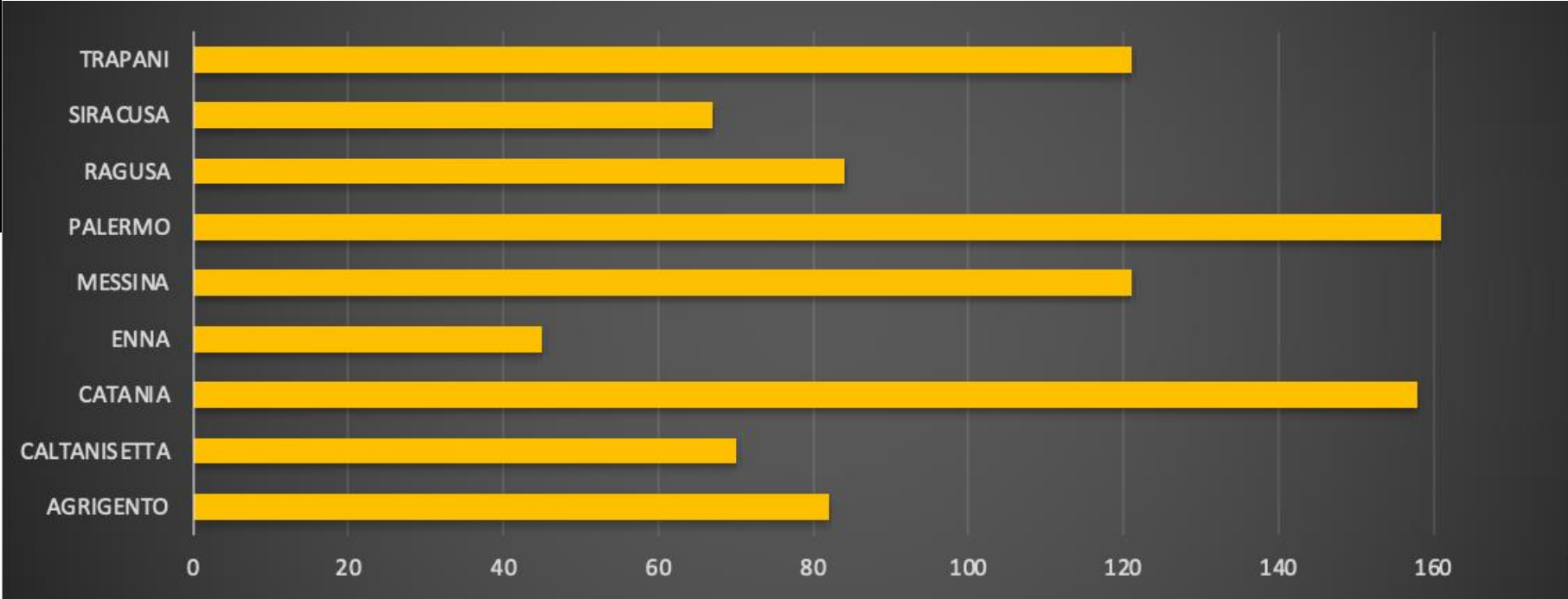
Rispetto alle procedure di VAS la Commissione è in linea con le tempistiche dettate dal procedimento.

La Commissione si è altresì espressa sulle procedure in trattazione al Consiglio dei Ministri fornendo appositi pareri alla Presidenza della Regione Siciliana..



Le pratiche esitate sono così distribuite sul territorio regionale

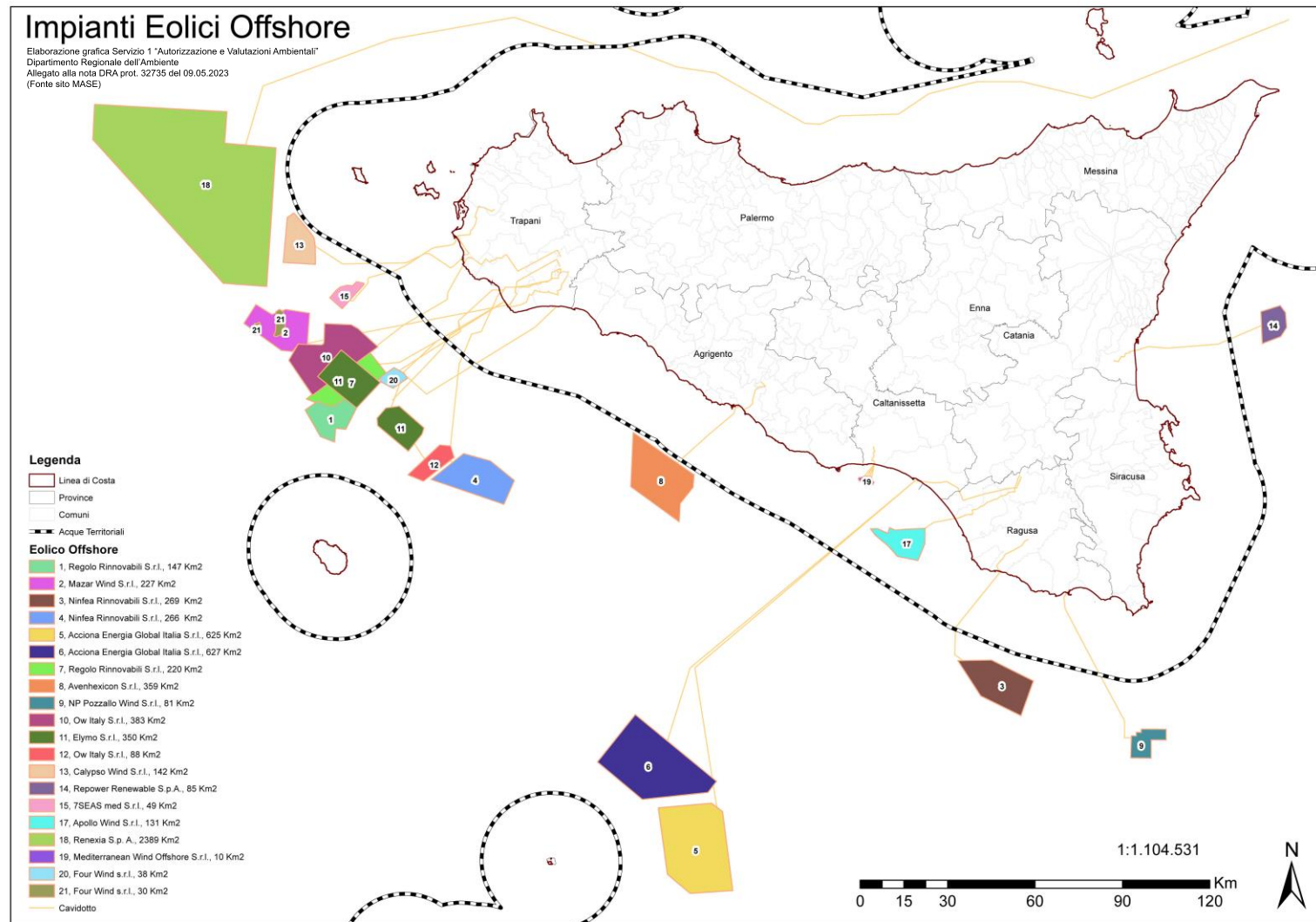
PROVINVIA	NUMERO
AGRIGENTO	82
CALTANISSETTA	70
CATANIA	158
ENNA	45
MESSINA	121
PALERMO	161
RAGUSA	84
SIRACUSA	67
TRAPANI	121





Attualmente in valutazione presso la CTS ci sono 21 proposte progettuali per progetti di eolico offshore.

Per l'eolico offshore è stato strutturato un Gruppo di lavoro dedicato che lavora in stretto contatto con la Commissione PNRR-PNIEC del MASE.



Nadine McCormick, coordinatrice dell'Energy Network Iucn, ha sottolineato come:

*"un **continuo** ed **attento monitoraggio** degli sviluppi di questa tecnologia e del loro reale impatto sulla fauna marina sarà **fondamentale** per produrre dati **attendibili** e contribuire ad assicurare che l'energia eolica offshore realizzi il proprio **potenziale sostenibile**".*

La Commissione è intervenuta, oltre che su singole procedure, in termini sistemici su questioni di massima, al fine di garantire la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema di un'Isola vulnerabile e particolarmente esposta agli effetti del consumo di suolo e del cambiamento climatico qual è la Sicilia.

Anche quest'anno la Commissione **ha superato i 1100 pareri**, consolidando il drastico ***incremento di procedure esitate negli ultimi tre anni (3122)***. Accelerazione delle valutazioni per progetti di infrastrutture, del settore dell'energia e del valore degli investimenti medi.

Attività: 24 sedute plenarie, sempre in presenza seppur con modalità mista, 32 riunioni del *Nucleo di coordinamento* (di cui 7 straordinarie), oltre 70 riunioni delle Sottocommissioni tematiche.

Priorità è stata data alle procedure riguardanti: ***piani regionali, infrastrutture pubbliche, emergenza idrica e rifiuti, interventi su PNRR, dissesto idrogeologico e la depurazione, piani di uso del demanio marittimo (PUDM)***. Settori per i quali la valutazione viene resa entro 45 gg., con un azzeramento dell'arretrato. Forte riduzione dei tempi per le *Verifiche di ottemperanza* e delle *Valutazioni di incidenza (VINCA)* con il sostanziale azzeramento dell'arretrato.



Adozione di delibere-guida su:

- richiesta generalizzata della disponibilità giuridica dei terreni per i progetti sottoposti a via, adesso divenuta obbligatoria anche a livello nazionale;
- introduzione delle prescrizioni di installazione in tutti gli impianti: a) di telecamere termiche da collegare alle centrali della protezione civile regionale e dei VVFF per il contrasto agli incendi e di laghetti per la diffusione di zone umide ed il contrasto alla siccità;
- ampliamento delle fasce di mitigazione e naturalizzazione rispettivamente a 15 metri ed a 20 metri nelle aree di maggior presenza di impianti;

riconosciuta priorità ambientale agli impianti agrivoltaici in zone agricole abbandonate, a rischio dissesto idrogeologico e desertificazione;

- rigorosa applicazione delle *Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche per l'agrivoltaico* (LTA-D.A. n.34 del 2 aprile 2025) e dei criteri “Agricoltura 4.0” (*agricoltura di precisione con utilizzo di tecnologie digitali 4.0*) per incrementare la sostenibilità economica, ambientale e sociale dell’agricoltura;
- chiarimenti sui c.d. “*diritti di sorvolo*” per il settore eolico (confermati dalla giurisprudenza amministrativa), sull’interramento delle connessioni elettriche, e restrizioni su misure di mitigazione ambientale (ampliamento delle fasce di rispetto, conferma della tipologia produttiva originaria);
- aggiornamento del c.d. decalogo della bioedilizia volto a mitigare gli effetti del consumo di suolo e dell’antropizzazione, orientare all’autosufficienza energetica e dell’uso delle acque, riduzione dell’utilizzo di risorse idriche.
- approfondimenti specifici sull’eolico marino galleggiante (c.d. Off shore) che hanno condotto al riconoscimento delle prerogative della Regione da parte del legislatore statale su segnalazione della CTS, nonché attraverso il raccordo con la Commissione nazionale.



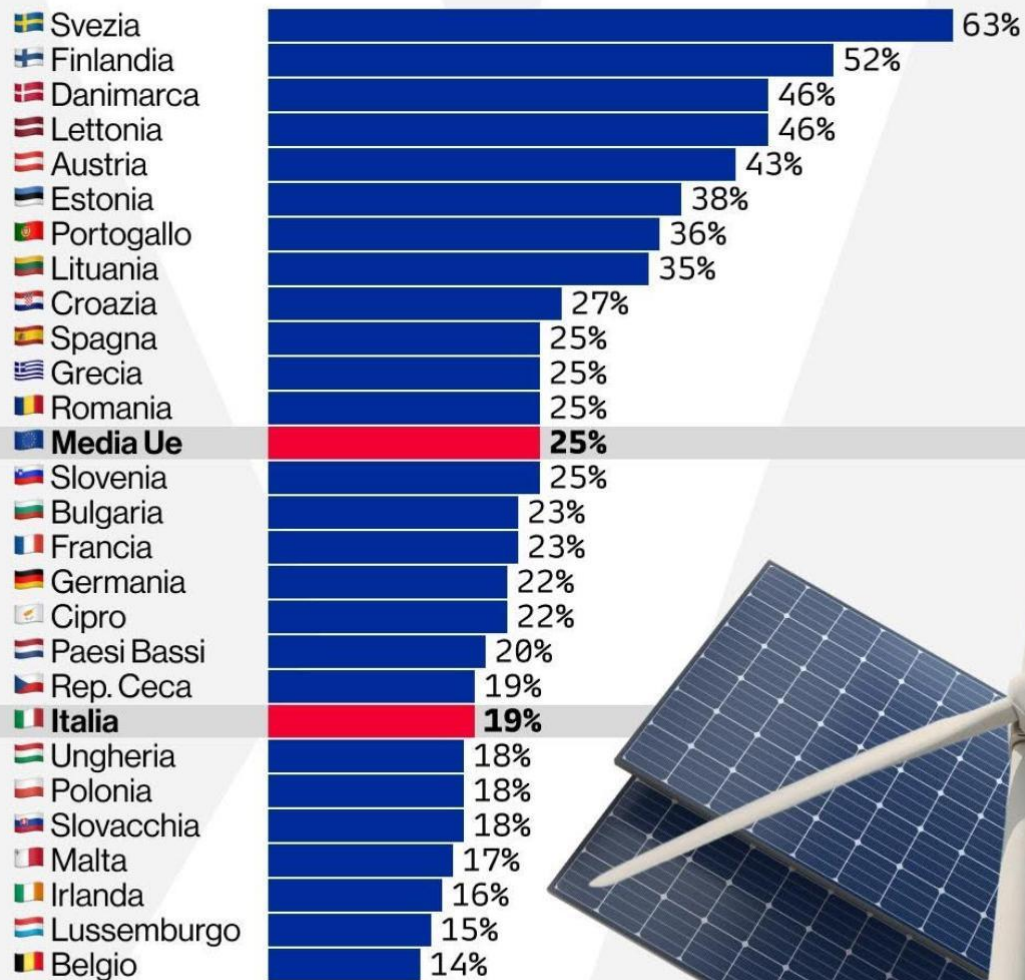
- Rilevante estensione delle audizioni dei proponenti, anche con finalità di preavviso di provvedimento negativo e superamento di criticità rilevate. Partecipazione a conferenze di servizi, sopralluoghi ed ispezioni sui luoghi, predisposizione di memorie per l'Avvocatura dello Stato; raccordo con le Commissioni ambientali nazionali e di altre Regioni.
- Partecipazione ad audizioni presso ARS, Camera e Senato, contribuendo in modo significativo al dibattito sulle politiche ambientali e sulla transizione ecologica a livello regionale e statale, collaborazione con le amministrazioni regionali competenti, partecipazione a convegni, seminari e dibattiti sui temi di competenza (*infrastrutture, urbanistica ed edilizia, tutela ambientale. energia*).
- Raccordo con *ANCI-Sicilia* su procedure di valutazione e verifica ambientale ed istituzione di un tavolo di confronto. Incontri con Associazioni di categoria (*Elettricità futura-Confindustria, Italia Solare, Anev, Aero*).

Partecipazione al tavolo di lavoro della Presidenza della Regione sulla determinazione delle aree idonee che a breve concluderà i lavori.



Un quarto dell'energia usata nel 2024 nell'Ue viene da rinnovabili

Percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili



Fonte: Eurostat

Nel 2025 hanno già avuto applicazione le previsioni del *Testo unico delle energie rinnovabili* (TUER-d.lgs.n.190/2024) che ha trasferito a livello regionale molte procedure, prima di competenza del *Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica* (MASE). Il correttivo TUER approvato trasferisce ulteriori competenze alla CTS e contingenta i tempi per la disamina delle istanze. Permane la criticità dei rapporti con le Commissioni *Via-Vas* e *Pnrr-Pniec* per carenza di motivazione nel superamento dei dissensi espressi dai deliberati della CTS. L'Amministrazione regionale competente all'autorizzazione unica dovrà tenere conto del dissenso ed operare di conseguenza anche in ordine alle ipotesi di cumulo oggettivo e soggettivo.



Guardando alla distribuzione geografica, l'area che ha attratto più partecipanti è stata la Sicilia con un totale di 4.011 MW di impianti proposti di cui 3.376 è risultato vincitore. Interessanti anche i dati sulla taglia: 3,2 GW di progetti sono oltre i 70 MW di potenza unitaria e circa 2,3 GW rientrano nella fascia 30-70 MW.

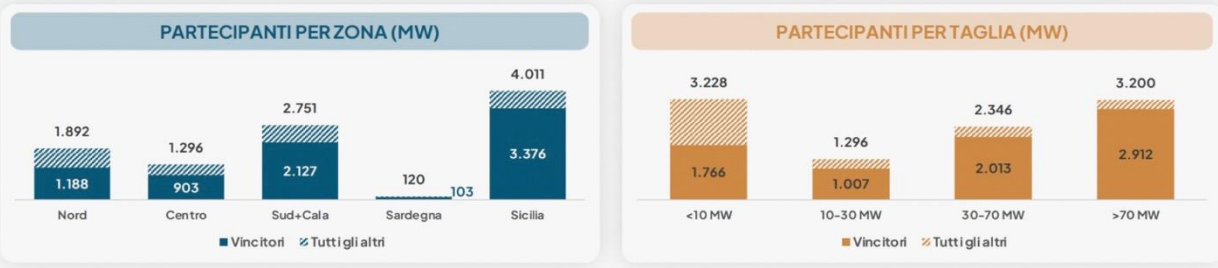
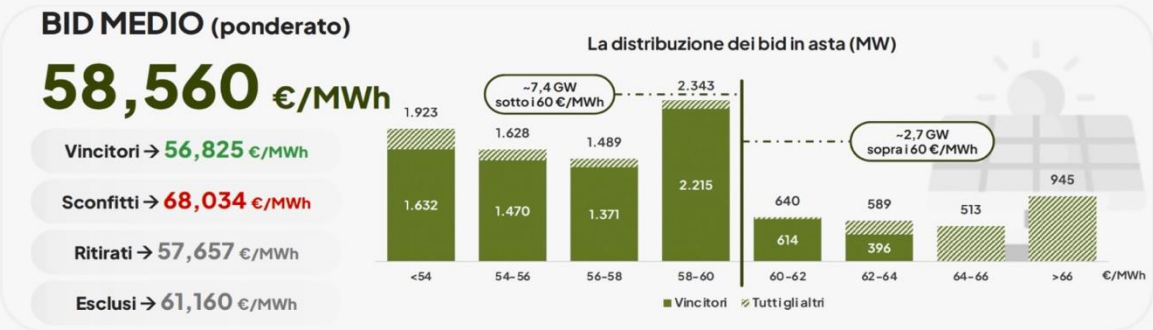


Immagine: Elemens

Guardando al prezzo di aggiudicazione (BID) medio ponderato è stato di 58,560 €/MWh considerando tutti i partecipanti. Per i vincitori si è assestato al di sotto con 56,825 €/MWh, mentre risulta decisamente più alto per gli sconfitti (68,034 €/MWh).



Esiti delle aste del FER-X bandite dal GSE per apportare un risparmio in bolletta di oltre 400 milioni di euro all'anno, a partire dal 2027

Quasi metà dei progetti vincitori a livello nazionale (3,4 GW) è in Sicilia, e ciò oltre che a causa del vantaggio competitivo costituito, per il solare, dall'elevato irraggiamento, dalla **velocizzazione delle procedure di valutazione ambientale**

L'entrata in esercizio di questi impianti consentirà agevolmente di conseguire il target *Burden Sharing* entro il 2030.



Dall'agosto del 2023 La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, ha introdotto una serie di specifiche Condizioni ambientali in fase di autorizzazione ambientale con l'obiettivo di contrastare le emergenze ecologiche del territorio. A tal fine sono stati istituiti appositi gruppi di lavoro.

Condizioni
ambientali

- Disponibilità Giuridica delle aree sulle quali realizzare i progetti (Condizione adesso recepita dall'ordinamento statale)
- Telecamera termiche infrarosso per il rilevamento di incendi
- Contrasto al cambiamento climatico (realizzazione di laghetti per ogni impianto)
- Collocazione di Arnie in impianti Agrivoltaici
- Radar con blocco selettivo delle pale eoliche in presenza di avifauna
- Fasce di mitigazione di 10/15 metri su impianti FTV e AGRI-FTV (in certi casi portate a 20/25 metri)



- Riqualificazione di aree esterne all'impianto 1 ettaro ogni 10 mega
- Creazione di piccolo Wetland o Pond
- Recupero di acqua piovana



Condizione ambientale - Disponibilità Giuridica delle aree sulle quali realizzare i progetti (Condizione adesso recepita dall'ordinamento statale)



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Parchi Agrivoltaici



Obiettivo:

Verificare la disponibilità giuridica dei suoli attraverso la presentazione di documentazione comprovante tale presupposto per la valutazione ambientale



Condizione ambientale - Istallazione di Termocamere per la prevenzione di Incendi, applicando quanto oggi in uso in ambito industriale all'ambiente naturale.



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale



Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano di preallerta in modo da ridurre al minimo i tempi di reazione



L'accuratezza di misurazione delle migliori termocamere è pari a $\pm 2^{\circ}\text{C}$ su un range che spazia dai -20°C fino addirittura ai $+550^{\circ}\text{C}$! Gli algoritmi di misurazione della temperatura permettono di definire molteplici regole di monitoraggio dei valori massimi, che vengono poi costantemente comparati con i valori di soglia preimpostati in fase di configurazione. Non appena il primo valore di soglia viene superato, i dispositivi generano un immediato evento di preallarme.






Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva



Ambito di applicazione – Difesa del territorio prevenzione antincendi



Il Proponente dovrà collocare in cima alle torri eoliche e/o in cima a pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e cmq nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.

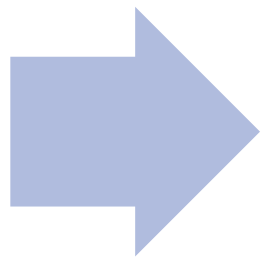
In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica e cartografica.



Ottemperanza – Progettazione Esecutiva

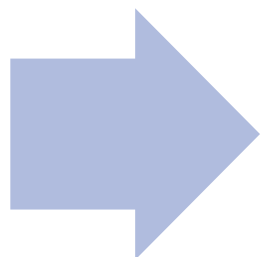


Condizione ambientale - Contrasto al cambiamento climatico (realizzazione di wetland per ogni impianto)



Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV - Agri
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale



Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano di aree umide




REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]



Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva



Ambito di applicazione – Difesa del territorio



Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, dovrà integrare il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.



Ottemperanza – Progettazione Esecutiva





Campo di applicazione:

1. Parchi eolici
2. Parchi FTV
3. Qualsiasi intervento in ambiente naturale

Obiettivo:

Creare un sistema strutturato sul territorio siciliano per aumentare la biodiversità
Bug Hotel






Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva



Ambito di applicazione – Vegetazione



Dovranno essere collocate in modo stabile arnie per la produzione del miele con utilizzo di api endemiche. Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.



Ottemperanza – Progettazione Esecutiva



Condizione ambientale - Radar con blocco selettivo delle pale eoliche in presenza di avifauna

Campo di applicazione:

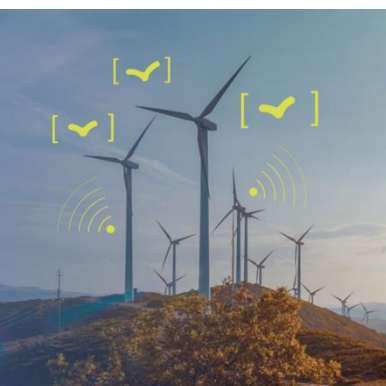
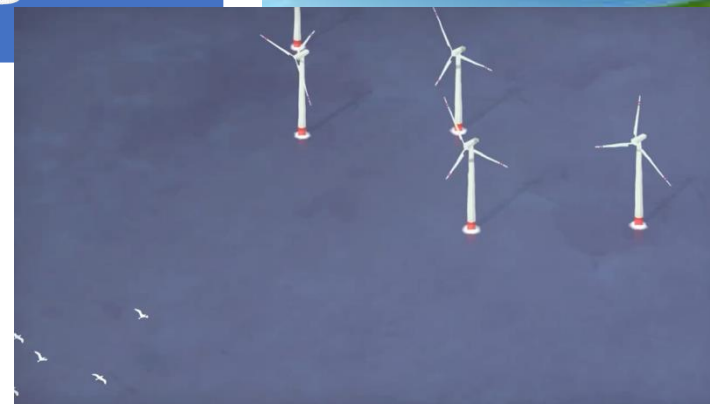
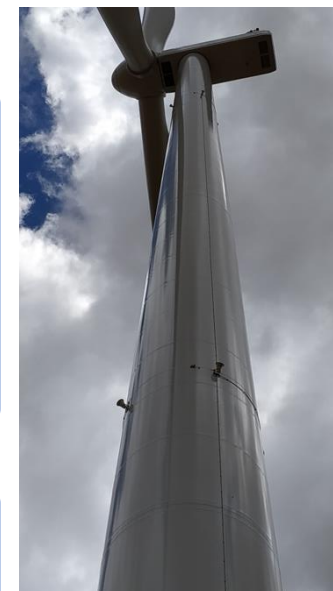
1. Parchi eolici On Shore
2. Parchi eolici Off Shore

Obiettivo:

Protezione dell'avifauna

Questi applicativi possono

- Riconoscere gli uccelli protetti
- Analizzare la loro traiettoria di volo
- Dissuaderli con suoni speciali al fine di fargli cambiare la direzione di volo
- E se ciò non accade, fermare il generatore eolico finché gli uccelli non volano via



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]



Macrofase di applicazione – Ante operam in fase di progettazione esecutiva

Ambito di applicazione – Avifauna

Per quanto riguarda il rischio di collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chirotterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown On Demand - SOD), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment System), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chirotteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.

Ottemperanza – Progettazione Esecutiva



ORGANIGRAMMA CTS

Presidente: Prof. Avv. Gaetano Armao

Segretario: Avv. Luigi Montalbano

Coordinatori delle sottocommissioni:

I Sottocommissione Ambiente ed Energia - Dott. Phd Fausto B.F. Ronsisvalle

II Sottocommissione Pianificazione-Urbanistica - Avv. Antonino Gambino

III Sottocommissione PNRR - Arch. Chiara Tomasino (Vicepresidente)

51 Commissari in carica al 31 dicembre 2025



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]